

Tempo Libero

Cultura

# “Leggere è pop” se passi da Firenze Books

## Un paradiso di carta tutto da... sfogliare

Migliaia di libri al Festival organizzato da Confartigianato all'ippodromo del Visarno: 50 presentazioni in programma tra oggi e domani: ingresso gratuito

FIRENZE

**Seconda giornata** all'ippodromo del Visarno per Firenze Books 2022, il festival delle librerie indipendenti fiorentine, all'indomani del taglio del nastro di ieri pomeriggio battezzato dal talk di presentazione del comitato scientifico, al quale hanno preso parte l'assessore al commercio e alle attività produttive Federico Gianassi, il presidente di Confartigianato Firenze Alessandro Sorani con il direttore Jacopo Ferretti, Carlo Meli direttore dell'ippodromo, gli scrittori Simone Innocenti e Raffaele Palumbo, l'attrice Gaia Nanni, il professor Carlo Sorrentino e la musicista Alessandra Cafiero.

**Un evento** dunque sull'onda di «Leggere è pop», il messaggio che accompagna il festival pensato da Confartigianato Firenze, in collaborazione con Comune e Città Metropolitana, che ha come obiettivo quello di tutelare e promuovere la neonata categoria



L'apertura ufficiale della manifestazione promossa da Confartigianato, ieri pomeriggio (Foto Marco Mori/New Press Photo)

delle librerie indipendenti. Tanti gli appuntamenti, oggi e domani, per un totale di 50 presentazioni. Si parlerà di sport, ci sarà spazio anche per i bambini e saranno tante le donne protagoniste. Tra loro il direttore d'orchestra Beatrice Venezi prota-

gonista oggi, insieme ad Alfredo Accattino del talk delle 12 dove entrambi presenteranno i loro ultimi due libri: «L'ora della musica» per la Venezi e «La linea e l'ombra» di Accattino. Prima però spazio allo sport: alle 11, dopo le letture sul palco a cu-

ra della libreria Farollo e Falpalà, Emanuele Atturo e Giorgia Mecca saranno sul palco per discutere di due leggende, Roger Federer e Serena Williams in un incontro moderato da Lorenzo Somigli. In contemporanea Marianna Balducci presenterà il

suo libro «L'ammiraglio si è preso il cielo». Nel pomeriggio è il turno di Marino Bartoletti alle 16 con la sua ultima fatica «Il ritorno degli dei». Segue la testimonianza importante dell'attivista culturale Espérance Hakuzwimana Ripanti, autrice del libro «Tutta intera». È nata in Ruanda nel 1991, durante gli anni del genocidio. Dopo la permanenza in un orfanotrofio Espérance viene adottata e si trasferisce a Milano. Da anni lotta per smontare gli stereotipi alla base delle discriminazioni. Alle 21 in chiusura doppio appuntamento in rosa. La brillante scrittrice e blogger Emer O'Toole parlerà al pubblico del suo ultimo successo intitolato ««Girls will be girls». Risate assicurate invece con le attiviste e influencer Sarah Malnerich e Francesca Fiore, autrici del blog «Mammadimerda». Ingresso gratuito dalle 10 alle 22. Programma completo sul sito di Firenze Books.

**Ludovica Criscitiello**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il presidente Confartigianato, Alessandro Sorani**

### «Le librerie indipendenti luoghi di socialità e di cultura»

«Come associazione siamo impegnati a promuovere iniziative che fanno bene al territorio a 360 gradi»

FIRENZE

«**Leggendo** comprendiamo la nostra storia, il nostro passato e le librerie indipendenti sono espressione di tutto questo». Lo ha detto Alessandro Sorani, presidente di Confartigianato Firenze, in occasione di Firenze Books 2022.

**Le idee chiave di questa edizione?**

«Partiamo da un concetto chiaro: c'è bisogno di cultura e di leggere o, molto spesso, di tornare a leggere, soprattutto nel nostro Paese. Ma lettura anche significa condivisione, inclusione e deve essere accessibile a tutti. Abbiamo scelto come titolo «Leggere è pop» proprio perché la lettura dev'essere prima di tutto popolare. Ma quel «pop» vuol dire anche leggero, proprio perché la lettura non deve essere assolutamente di nicchia, per pochi. Leggere è un diritto e dovere di tutti noi».

**Artigianato e libri: è un binomio che funziona?**

«Leggendo, e a Firenze si legge molto, ci capiamo e capiamo che dietro al lavoro dei nostri artigiani c'è molto di più di un prodotto. Da qui, la scelta di Confartigianato di dedicarsi negli anni anche molte iniziative culturali che fanno bene al nostro territorio a 360 gradi. Penso a «Fiori e libri in piazza dei Ciompi», a «Firenze Books» e all'«Estate fiorentina»».

**Un bel passo avanti anche promuovere le librerie indipendenti costituendo una categoria ad hoc.**

«Le nostre librerie sono luoghi di economia ma anche di socialità e cultura. Promuovere le librerie indipendenti, quindi la lettura, è un modo per tenere unita la nostra società, farla crescere nel modo giusto. Leggere ci unisce e le librerie indipendenti fiorentine sono un collante sociale importantissimo».

**La scelta del Visarno?**

«È grande, bello e raggiungibile. Ma lo abbiamo scelto anche per premiare chi investe e promuove la città. Chi come noi si impegna per una città viva».

**L.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**RIFLETTORI**

### I protagonisti dell'evento

**Protagoniste** del festival sono soprattutto loro. Le librerie indipendenti, che da un po' di tempo sono diventate una vera e propria categoria, capitanata da Elisa Lippi, titolare con Alessandro Sapuppo della libreria Florida. Insieme a loro Alessandra Raddi che gestisce la libreria Leggermente, Farollo titolare della libreria Farollo e Falpalà e Serena Panerai della libreria Alfani. Tutti con la maglietta viola e la scritta «librerie indipendenti» per ricordare che davanti alla crisi e alle difficoltà i librai non si arrendono, reinventandosi senza perdere l'essenza della tradizione che li contraddistingue. «Ciò che spinge il cliente a tornare - dice Elisa Lippi - dipende da come gli vendi un libro. Abbiamo visto bambini diventare adulti senza smettere di tornare nella loro libreria del cuore e questo ci spinge a continuare con entusiasmo il nostro lavoro».

**L'assessore alle attività produttive, Federico Gianassi**

### «Queste attività sono preziose un presidio vitale nei quartieri»

«Pieno sostegno dal Comune a questi progetti. Ci siamo anche candidati a diventare la capitale del libro 2023»

FIRENZE

«**Entrare** in libreria rappresenta un'emozione insostituibile. Nessuno potrà mai sostituire questo o il consiglio di un libraio». Sono le parole di Federico Gianassi, assessore al commercio e alle attività produttive del Comune di Firenze in occasione di «Firenze Books 2022».

**«Firenze Books» è una grande sfida nel segno di una ripartenza della cultura. Qual è il messaggio che questa edizione vuole dare?**

«Il libro è cultura, il libro è bellezza. Il libro è relazione con le librerie, presidi vitali dei nostri quartieri e parte dell'economia e del lavoro della città. «Firenze Books», manifestazione a cui i fiorentini sono affezionati, ci ricorda tutto questo».

**In Italia si legge poco. Come si sta muovendo il Comune di Firenze per spingere la gente a**

**leggere?**

«Promuoviamo iniziative come questa che valorizzano libri e librerie. L'anno scorso parteciparono 9mila fiorentini. Così come successo ha avuto «Piazze dei libri» che abbiamo promosso in estate nelle piazze fiorentine. Abbiamo anche pubblicato una guida per i visitatori della città che passa in rassegna tutte le librerie fiorentine. Inoltre ci siamo candidati a fare di Firenze la capitale del libro 2023».

**Come devono agire le istituzioni per tutelare la professione dei librai?**

«Lavoriamo con le associazioni di categoria per organizzare iniziative ed eventi dentro le librerie: vogliamo farle riscoprire e farle conoscere ai più giovani». **L'ultimo libro che ha letto? Qual era il messaggio?**

«L'ultimo libro di Marco Vichi, scrittore fiorentino che mi piace molto. Con «Non tutto è perduto» mi sono trovato a ridere ancora col commissario Bordelli e a riflettere su come il tempo passi veloce: è importante farlo passare facendo le cose che più amiamo».

**L.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA